D.R.S. n. 2226

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

"PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PAC-POC Sicilia 2014-2020, Asse 4 Azione 4.2.2. già Asse 10, Azione 1

"Interventi a sostegno dei comuni e liberi consorzi"

OT5 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi"

Risultato Atteso 5.1 *"Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"*

Decreto di liquidazione pagamento intermedio

Comune di SCALETTA ZANCLEA, "Ripristino opere di sostegno del Torrente Saponarà e salvaguardia del bacino idrografico"

CUP: B53B19000080002 - Codice Caronte SI_1_28672

VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 08/07/1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione

delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;

VISTA la Deliberazione n. 426 dell'11 dicembre 2024 della Giunta Regionale relativa a "Funzionalità dell'Amministrazione Regionale – Atto di indirizzo del Governo Regionale ai Dirigenti Generali per il differimento del termine di durata degli incarichi di Dirigente di Aree, Servizi ed Unità Operative";

VISTO il D.P.Reg. Sic. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito all'arch. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 17/02/2025, per la durata di anni due;

VISTO il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025 con cui si approva la proroga del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici e con il quale, il termine di scadenza, viene differito al 31/12/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/03/2026;

VISTO il D.D.G. n. 531 del 25/03/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30/06/2026;

VISTO il D.D.G. n. 1040 del 19/06/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/12/2026; VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i..

VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;

VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05.01.2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026 con la quale, in riferimento al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028 di cui alla legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, si approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTI
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ;
- la Legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 - art.26 - *disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori e art.27 - disposizioni urgenti in materia di concessione di lavori* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 114 del 17 maggio 2022, (cd. Decreto Aiuti)

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 06/11/2015 “*Regione Siciliana-Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all’art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all’art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06/03/2017 "*Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2017-2020 – aggiornamento*" che approva contestualmente gli "*Elementi preliminari del SiGeCo*" e che nell'allegato 1 "Elementi preliminari del SIGECO" prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;

VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 "*Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013*)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 avente a oggetto "*Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 – Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d'atto della programmazione delle risorse*";

VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 06/03/2018 *"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Asse1 e Asse 10 – Determinazioni";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/08/2018*"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai comuni ai sensi dell'art. 7, comma 22, della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 dell'art. 21, comma 7 della legge regionale n. 8 del 09/05/2017";*

VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale sono state individuate le modalità di accesso alle risorse di cui all'Azione 1 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi"* dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, in conformità al disposto del comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3/2016;

VISTO il DDG n. 28 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell'art. 5 dell'Avviso approvato con DDG n. 422/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento, mediante il Servizio che svolge le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);

VISTA la nota prot. n. 7757/A6- DRP del 10/06/2019 "*Problematiche attuazione operazione PAC (POC) 2014-2020 – Delibera di Giunta n. 98/2018*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *"Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19";*

VISTO il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del nuovo *"Manuale per l'attuazione del programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020"* completo di allegati nella versione Ottobre 2020;

VISTE le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;

VISTO l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 Febbraio 2021, n. 81, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)"* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione - versione gennaio 2021";

VISTO il D.D.G. n. 84/A7 del 11/03/2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell' Autorità di Gestione del P.O FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il Documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'autorità di Gestione e per l'autorità di Certificazione (Si.Ge.Co*)", versione Gennaio 2021;

VISTO il DDG n. 611 del 28/05/2021 di questo Dipartimento con il quale è stata approvata la Pista di Controllo, per l'attuazione delle procedure relative all'Azione 1 – Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Sicilia 2014/2020 – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 – R.A. 5.1 "*Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*" attraverso i fondi di cui all'art. 7 comma 22 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016 e dell'articolo 21 comma 7 della Legge Regionale n. 8 del 9/05/2017 e all'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 3 del 17/05/2016 per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia;

VISTE le note prot.n. 54900 del 06/09/2021 e prot.n. 64524 del 24/09/2021, con le quali l'UCO ha trasmesso alla Commissione le proposte progettuali pervenute dai Comuni, dopo avere effettuato le dovute verifiche preliminari di ricevibilità formale e ammissibilità;

VISTA la nota prot. n. 72246 del 22/10/2021, con le quale la Commissione ha restituito al Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" n. 10 proposte progettuali valutate positivamente ai fini dell'ammissibilità;

VISTO il D.D.G. n. 1614 del 05/11/2021 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 255 del 15/04/2021, comunicati con nota prot. 72246 del 22/10/2021, limitatamente alle operazioni indicate nell'allegato A , da finanziare con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, tra le quali rientra l'operazione " Ripristino opere di sostegno del Torrente Saponarà e salvaguardia del bacino idrografico"

VISTO il DRS n. 379 del 30/04/2020, registrato al n. 172/1127 del 06/05/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, questo Servizio ha accertato sull'apposito capitolo di entrata 7762, per l'esercizio finanziario 2020, l'importo totale di € 834.041,31 per la copertura dell'importo di cui all'avviso 422 e n. 28/2019;

VISTO il D.D. n. 867 del 08/07/2020 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli esercizi finanziari 2020-2022, in entrata al capitolo 7762 e nella spesa al capitolo 842448, di nuova istituzione, le somme così come superiormente indicate.

VISTA la nota prot. n. 79000 del_22/11/2021 con cui è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme non utilizzate e preventivate nell'esercizio 2020 e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;

VISTO il D.D. n. 2184 del 17/12/2021 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021-2022

VISTA la nota prot. n. 78287 del_27/10/2022 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;

VISTO il D.D. n. 1975 del 29/11/2022 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la scheda allegato "B" nella quale è riportato il codice CUP: B53B19000080002;

VISTO il codice Caronte SI_1_28672 assegnato all'Operazione;

VISTO il D.D.G. n. 134 del 09/03/2022 con il quale è stato concesso il contributo finanziario di €. 39.912,38 per l'esercizio finanziario 2022, con contestuale impegno n. 8 , sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, per il finanziamento dell'operazione "Ripristino opere di sostegno del Torrente Saponarà e salvaguardia del bacino idrografico" comune di "SCALETTA ZANCLEA, registrato alla Ragioneria centrale al n. 319 del 22/03/2022 nonché approvato il relativo schema di Disciplinare;

VISTO il Disciplinare predisposto dal Servizio 4 *"Programmazione interventi"***,** regolante i rapporti tra questo Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di Scaletta Zanclea per la realizzazione dell'Operazione, sottoscritto dalle parti;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03/11/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 50 del 01.03.2022, con la quale è stato riprogrammato il programma in oggetto, semplificando la sua struttura con la riduzione degli assi, per cui il nuovo asse in cui ricade l'intervento è il n. 4 con l'azione 4.2.2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27/03/2022 con la quale sono state riprogrammate le risorse finanziarie del programma "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020";

CONSIDERATO che il contributo finanziario concesso scaturisce dalle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, che in particolare ha definito il riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e che pertanto l'importo destinato a ciascun comune sembrerebbe essere vincolato per lo stesso, purché finalizzato al raggiungimento dei risultati attesi ed indicati nel PAC-POC;

RICHIAMATI i contenuti dell'art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022 sulle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, e le direttive del Dipartimento Regionale Tecnico sopra elencate, tutte finalizzate a garantire ai beneficiari di finanziamenti le risorse necessarie per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti Pubblici;

CONSIDERATO che, in ossequio alle superiori norme e direttive, le economie accertate dai ribassi e le somme individuate come imprevisti potrebbero essere richieste e concesse al beneficiario dell'operazione al fine di dover garantire la copertura finanziaria per eventuali revisioni prezzi, motivo per il quale si prende atto della comunicazione del nuovo quadro economico, sulla base del quale a chiarimento di quanto sopra rappresentato, con successivo atto si provvederà alla rideterminazione con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 7 del disciplinare che per la liquidazione dei pagamenti intermedi prescrive che il Beneficiario debba trasmettere:

a) richiesta di pagamento intermedio;
b) una dichiarazione contenente varie attestazioni;
c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
d) documentazione giustificativa della spesa.

VISTA la nota del Comune di Scaletta Zanclea assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 86676 del 18/11/2026, con la quale è stata richiesta l'erogazione del pagamento intermedio fino alla concorrenza del 90% del finanziamento rideterminato in €. 38.025,25 dallo stesso beneficiario con l'adozione della determinazione n. 281 del 17/11/2026 di **Approvazione del Quadro finale di spesa e di chiusura dell'intervento,** quale allegato;

RITENUTO che la superiore richiesta è da ritenersi ammissibile, quale richiesta di pagamento intermedio;

CONSIDERATO che l'importo dei pagamenti intermedi, per quanto riportato al punto 1.1.2 dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto, non può essere superiore al 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, e che in particolare per l'operazione in oggetto, per quanto comunicato con la rideterminazione del quadro economico di progetto l'importo max erogabile non può essere superiore alla somma di €. 34.422,73, pari al 90% dell'importo rideterminato dal beneficiario in €. 38.025,25;

RITENUTO pertanto che l'importo da potersi erogare, sulla base della richiesta pervenuta e per le considerazioni soprariportate, ammonta ad €. 34.422,73;

CONSIDERATO che, per l'operazione in oggetto, l'impegno n. 8 assunto con il D.D.G. n. 134 del 09/03/2022 sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio corrente, nel riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2025, è stato mantenuto per €. 38.025,25 e reimputato per €. 1.887,13;

VISTO il D.D. n. 2000 del 31/07/2026 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, relativo al riaccertamento parziale dei residui passivi n.f. extraregionali, per l'eserc. finanziario 2026, acquisito al prot. DRA al n. 60796 del 04/08/2026;

CONSIDERATO che con D.D. n. 2000 del 31.07.2026, pubblicato il 03.08.2026, il Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana ha provveduto al riaccertamento parziale dei residui passivi e a rendere quindi disponibili le somme per le eventuali richieste di erogazione somme;

RILEVATA la disponibilità dell'importo €. 38.025,25, a valere sull'impegno n. 8/2025 del capitolo 842448 per l'esercizio finanziario 2026, in conto residui, come estrapolato dal sistema SCORE della Regione siciliana;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

RITENUTO pertanto di dover procedere nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, all'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del beneficiario il Comune di Scaletta Zanclea dell'importo di **€ 34.422,73**, sul **capitolo di spesa 842448** del Bilancio della Regione siciliana, "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali nell'ambito dell'asse 4 azione 4.2.2 già Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014/2020" – codice SIOPE U.2.03.01.02.003 - **impegno n. 8-2025-134-R** , giusto DDG 134 del 09/03/2022 - **in conto residui** esercizio finanziario corrente del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per l'Operazione denominata "Ripristino

opere di sostegno del Torrente Saponarà e salvaguardia del bacino idrografico" comune di SCALETTA ZANCLEA , **CUP: B53B19000080002 - Codice Caronte SI_1_28672**;

DECRETA

ART. 1 Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento e per l'attuazione dell'operazione "Ripristino opere di sostegno del Torrente Saponarà e salvaguardia del bacino idrografico" **comune di SCALETTA ZANCLEA** , **CUP: B53B19000080002 - Codice Caronte SI_1_28672**, **è liquidata** a favore del Beneficiario, il Comune di Scaletta Zanclea, **la somma di € 34.422,73**, sulla base della richiesta di erogazione del pagamento intermedio richiesto, in ottemperanza a quanto riportato nell'art. 7 del Disciplinare sottoscritto, con imputazione della spesa sul **capitolo 842448** del Bilancio della Regione siciliana, "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali nell'ambito dell'asse 4 azione 4.2.2 già Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014/2020" –- **impegno n. 8-2025-134-R, in conto residui** , giusto DDG 134 del 09/03/2022 - corrente esercizio finanziario del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - codice SIOPE U.2.03.01.02.003.

ART. 2 Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di **€ 34.422,73**, si provvederà con l'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del Comune di PRIZZI, ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro con accredito sul conto corrente del beneficiario presso la Banca d'Italia.

ART. 3 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla "Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente" ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9. per i controlli e il visto di competenza.

ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n, 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 18/11/2026

Il Funzionario

Peppino Giuseppe Sabatino

Il Dirigente del Servizio

Dr. Giuseppe Maurici

GIUSEPPE MAURICI
REGIONE SICILIANA
18.11.2026 16:48:13 GMT+01:00